
Ucraina: Mattarella, guerra ha causato “immane disastro”. “In ogni angolo del mondo si soffre per le ripercussioni del brutale attacco russo”

“Un anno fa, in questa stessa circostanza, ci auguravamo un futuro migliore dopo le sofferenze causate in ogni Continente dalla pandemia. Mai avremmo pensato di dover assistere, pochi mesi dopo, all’immane disastro causato dalla guerra di aggressione scatenata dalla Russia contro l’Ucraina. Un’aggressione che ha fatto ripiombare l’Europa in un incubo che eravamo certi fosse destinato a rimanere nelle pagine più buie della nostra storia. Mai avremmo pensato che quell’incubo potesse ripresentarsi”. Lo ha affermato questo pomeriggio il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nel discorso pronunciato al Quirinale, in videocollegamento, in occasione della cerimonia per lo scambio degli auguri di fine anno con il Corpo diplomatico. “Mai - ha proseguito il Capo dello Stato - avremmo pensato che un Paese come la Russia, a noi così vicino per cultura e storia, potesse arrivare al punto di attaccare le infrastrutture civili dell’Ucraina al fine crudele di privare la popolazione di luce, di acqua, di riscaldamento per tutto il lungo e rigido inverno di quei luoghi”. Ricordando uno degli insegnamenti tratti dagli anni della pandemia, Mattarella ha sottolineato che “in un mondo sempre più interconnesso, le sofferenze inflitte dalla guerra non stanno colpendo soltanto l’Ucraina. In ogni angolo del mondo cittadini di Paesi diversi e lontani tra loro, soffrono per le ripercussioni del brutale attacco russo. L’insicurezza alimentare, le difficoltà di approvvigionamenti energetici, la crescita esponenziale dei prezzi colpiscono in maniera indiscriminata in tutti i continenti, e ovunque le fasce più deboli sono le prime a pagare il prezzo di quella scelta scellerata”. “Vengono così violati insieme ai diritti del popolo ucraino, i diritti fondamentali di milioni di persone nel mondo, diritti che sono le fondamenta delle nostre democrazie”.

Alberto Baviera